



NEWSLETTER A.D.A. - n. 1 del 20 novembre 2014

Accordo di Programma Quadro ELV

In data 10/11/2014 presso il Ministero dell'Ambiente e alla presenza della filiera e dei Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico, il tavolo interassociativo ha presentato un documento comune. Durante la riunione però CAR ha ritenuto di fare proposte alternative a quelle della filiera, annunciate durante il precedente week end ai rappresentanti delle altre associazioni. Anche AIR ha presentato alcune considerazioni al testo consegnandole ai presenti durante lo svolgimento della riunione.

Per motivi di tempo e per impegni del Presidente del Comitato la riunione si è chiusa senza un'approfondita discussione sui testi proposti. Ciò ha reso necessario un rinvio ad altra data per poter arrivare ad una versione definitiva dell'Accordo stesso. L'incontro è già stato convocato per il prossimo 3 dicembre e nella stessa occasione saranno presentati anche alcuni studi sul trattamento del fluff per recuperare energia.

Alla luce delle nuove proposte, l'Ing. Di Carlo - coordinatore del tavolo interassociativo – dopo l'incontro ha inviato un testo dell'Accordo aggiornato con alcune delle proposte della CAR ed ha mantenuto ferme altre proposte della filiera non condivise dalla CAR quali il miglioramento della tracciabilità, il monitoraggio dei MUD, l'applicazione del D.Lgs. 46/2014 da parte dei Frantumatori e l'utilizzo di strumenti di pesatura nei centri di raccolta.

Rinnovi contratti con case costruttrici estere (Renault)

In data 10/11/2014 presso la sede UNRAE alla presenza dei rappresentanti UNRAE e Renault è stata concordata una revisione del contratto già inoltrato da Renault a diversi centri di autodemolizione, precisamente agli artt. 2, 3 e 4 dello stesso. E' stata data garanzia che all'avvio del sistema di controllo della qualità di UNRAE gli stessi saranno nuovamente stipulati. Tutto quanto concordato è stato inoltrato con lettera a firma del Presidente A.D.A. in data 14/11/2014 a Renault e UNRAE. Non appena avremo conferma, verrà data notizia a tutti gli associati della variazione occorsa.

Sistri

Nell'iter di approvazione del DDL Collegato Ambientale alla Legge di Stabilità 2014 (atto n. C.2093) la Camera dei Deputati ha approvato un emendamento all'articolo 13 del DDL che conferma la vigente operatività del Sistri e prevede l'allungamento fino al 31/12/2015 del c.d. "doppio binario" durante il quale

saranno sospese le sole sanzioni relative al Sistri. Il testo è ora all'esame del Senato.

Convegno A.D.A./AIRA – Fiera Ecomondo - Rimini

Nel corso della manifestazione fieristica, il 07/11/2014 si è tenuto il Convegno *"La filiera dell'auto davanti agli obiettivi 2015: stato dell'arte e possibili margini di miglioramento"* a cura di A.D.A. e AIRA, il cui resoconto è contenuto nella circolare A.D.A. nr. 76/14.

Designed in Green - Torino

In data 13/11/2014 il Presidente Fise Unire Anselmo Calò, all'interno della manifestazione Designed in Green, ha preso parte come relatore al Convegno *"Come progettare e costruire un'auto migliore?"* intervenendo sul tema *"Disassembly and Recycling - cosa gli operatori chiedono a designer e costruttori?"*. Gli atti del Convegno saranno disponibili prossimamente sul portale www.designedingreen.com

Presentazione del Rapporto dell'Italia sul Riciclo

Come già anticipato durante l'ultima riunione del Consiglio Direttivo, FISE UNIRE e la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile hanno realizzato il Rapporto *"L'Italia del Riciclo 2014"*, che verrà presentato a Roma il 04/12/2014 presso l'Hotel Quirinale, Via Nazionale 7, evento sponsorizzato anche da A.D.A.

Una sezione è dedicata al trattamento di ELV nel nostro Paese.

Commissione Rottami – Camera di Commercio di Milano

Nella riunione del 24/10/2014 è stato analizzato il mercato del rottame, come sempre avviene in ogni seduta bimestrale. Si è preso atto che il mercato italiano sta vivendo una situazione di forte contrattura dei prezzi dovuta a più fattori. In tutta Europa ci sono stati cali significativi dell'ordine dei 20€/ton, in Italia ci sono due acciaierie molto importanti che hanno smesso di produrre per motivi diversi: Arvedi (CR) ha avuto un guasto importante all'impianto elettrico dei forni, Riva (VR) ha fermato per conversione della produzione da ferro normale ad acciai speciali.

Questi fattori messi insieme (diminuzione in Europa e riversamento del rottame ritirato dalle suddette acciaierie) hanno contribuito ad un forte incremento dell'offerta di ferro sul mercato e una limitata domanda, che hanno generato una forte diminuzione del prezzo.